RICOMINCIAMO INSIEME
Lista civica

PROGRAMMA ELETTORALE

RICOMINCIARE INSIEME

Il nome della nostra lista e il simbolo che abbiamo scelto comunicano quelli che noi riteniamo due bisogni primari per la cittadinanza di Abbiategrasso: **Ricominciare** a fare politica al di fuori delle vecchie logiche di partito, e farlo **Insieme** a tutti i cittadini.

Abbiamo scelto due parole, semplici e forti, per dire chi siamo e cosa vogliamo: siamo una **lista civica** composta da persone animate dalla volontà di fare politica in una dimensione di rappresentanza autonoma, che non fa capo a partiti, movimenti o coalizioni.

Abbiategrasso ha bisogno di rinascere e può farlo solo se chi verrà eletto opererà con **competenza**, senza seguire ambizioni personali o subire i condizionamenti di alcuno, privilegiando la soluzione dei reali bisogni dei cittadini in una dimensione di ascolto e collaborazione.

Quello che segue non è un libro dei sogni ma un concreto programma di gover ispirato a una precisa idea di relazione tra la città, il territorio e le trasformazioni conseguenti al loro governo.
La realizzabilità degli impegni e dei programmi di attività è il nostro punto di partenza, da cui muoveremo per attuare una politica propositiva, di apertura e cooperazione con le amministrazioni dei Comuni limitrofi.

COMMISSIONE ELETTORALE CIRCONDARIALE

1) POLITICA SOCIALE – RIPARTIRE DALL'ASCOLTO E DALLA CONDIVISIONE

Le problematiche sociali rappresentano uno dei più importanti impegni ai quali ogni Comune deve dedicare la propria attenzione e buona parte delle proprie risorse.

Lavoreremo affinché si possa raggiungere un livello di **flessibilità organizzativa** che consenta di:

- Dare ai cittadini risposte adeguate in tempi brevi o, in ogni caso, ragionevoli.
- Prevenire i problemi e le situazioni di possibile disagio.
- Offrire servizi adeguati, per qualità e quantità, alle esigenze degli individui.

La programmazione degli interventi sociali e socio-sanitari fa riferimento, in maniera prevalente, al **Piano Sociale di Zona**, lo strumento che definisce i bisogni e le necessità del territorio, indicando le priorità e gli obiettivi da raggiungere e le relative disponibilità finanziarie. Detto questo, Abbiategrasso non può che assumere un **ruolo attivo e propositivo** rispetto alle altre amministrazioni dell'ambito territoriale di cui fa parte, al fine di contribuire con determinazione nel "mettere a sistema" i servizi prioritari indicati dal **Piano Regionale delle Politiche Sociali** che afferiscono ai diversi livelli di welfare moderno.

In questo contesto, le iniziative dell'amministrazione locale devono rispondere a una duplice finalità**: integrare ed essere complementari rispetto ai piani delle politiche sociali** e, parallelamente, **evitare gli sprechi**. Ancora una volta, la nostra proposta è quella di sintonizzare la capacità di ascolto da parte degli amministratori rispetto alle diverse realtà sociali, mettendoci al contempo nelle condizioni di rapportarsi anche con le esigenze dei Comuni limitrofi, per creare una rete di competenze e servizi.

Per meglio ottemperare a questa filosofia di servizio, lavoreremo per dotarci di **due importanti strumenti** di ricezione delle istanze sociali degli abbiatensi:

- Un canale di comunicazione costantemente aperto con le **scuole** del territorio, le **famiglie** e gli **istituti religiosi,** per valutarne i bisogni e coordinarne le iniziative, grazie alla costante presenza di rappresentanti dell'Amministrazione Comunale *dentro* alle scuole e alle strutture sociali della città. Attribuiremo apposite deleghe ai Consiglieri Comunali per garantire la partecipazione e l'ascolto a tutte le organizzazioni del territorio.
- Un'azione di promozione e sostegno per il mondo dell'**associazionismo** e del **volontariato**, per valorizzarne l'apporto istituendo stabili tavoli di lavoro e confronto, che funzionino da supporto per risolvere problemi, coordinare e comunicare eventi e iniziative (evitando sovrapposizioni) e favorire la ricerca di finanziamenti.

Ci impegneremo, infine, a partecipare attivamente alle sedute pubbliche presso gli organi di governo statale che determinano i **criteri e le modalità delle iniziative di accoglienza**.

Il nostro obiettivo sarà quello di assicurare ai cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale il giusto livello di assistenza e solidarietà, commisurato alle capacità e alle strutture del nostro territorio, in linea con le recenti indicazioni ministeriali.

Ci faremo promotori nei confronti dei richiedenti asilo, di **attività lavorative socialmente utili**, non retribuite, che non creino duplicazioni nel mercato del lavoro, ma restituiscano dignità civile a chi ci chiede sostegno.

Quindi sarà prioritario, come Comune capofila, in collaborazione con i Sindaci del territorio, avanzare proposte volte a migliorare l'attuabilità delle norme legate all'accoglienza, per consentirne la fattibilità, attualmente critica.

2) POLITICA FINANZIARIA - RIATTIVARE I CATALIZZATORI DELL'ECONOMIA LOCALE

L'esiguità delle entrate comunali è un dato di fatto, del quale prendere consapevolmente atto ma, soprattutto, da superare al fine di rinvigorire le tante realtà produttive presenti in zona, incentivando, al contempo, l'occupazione e le spinte progettuali più innovative.

Il nostro piano di rilancio dell'economia locale prevede quindi tre fronti di intervento, articolati a livello cittadino e , in virtù della politica intercomunale da noi promossa, anche su scala territoriale:

- **Facilitazione dell'accesso a informazioni e risorse.**
- **Promozione di volani economici.**
- **Supporto alla nuova imprenditoria e all'occupazione.**

ACCESSIBILITÀ E SEMPLIFICAZIONE BUROCRATICA

Gli sportelli dell'Amministrazione locale devono fornire al pubblico prima di tutto un servizio: rendere le informazioni non solo disponibili ma anche fruibili in modo chiaro e semplice. Questa è la chiave di ogni operazione economica di successo, pubblica o privata che sia.
Istituiremo e formeremo quindi **un pool di funzionari comunali specializzati nell'informare e accompagnare cittadini e imprese negli iter burocratici in sede e online**: un partner e allo stesso tempo un coordinatore operativo che segua gli utenti nell'arco dell'intero processo, aiutandoli a risparmiare tempo e denaro nell'espletazione di pratiche, permessi e richieste.

ATTIVAZIONE DI MECCANISMI ECONOMICI VIRTUOSI

La gestione intelligente delle risorse esistenti è solo la **premessa** del nostro programma di sostegno dell'economia locale.

Per questo creeremo:

- **Una struttura comunale specializzata per facilitare l'accesso a risorse economiche alternative**, dal project financing ai finanziamenti europei, nazionali e regionali.
- **Sinergie progettuali con enti commerciali e con il mondo del credito**, con l'obiettivo di realizzare accordi a favore del sostegno economico alla piccola e media impresa.
- **Una struttura manageriale interna per l'incoraggiamento dell'investimento privato**, che sia in possesso della mentalità e degli strumenti di analisi propri dell'imprenditoria privata, al fine di dialogare e cooperare con il mondo del lavoro.



SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE E ALL'OCCUPAZIONE

Vogliamo che i titolari di un'idea, di un progetto, di una tecnologia, possano scegliere di investire sul nostro territorio, sui suoi prodotti e, soprattutto, sulle sue risorse umane.

Ci impegneremo per questo a:

• Istituire una **"Zona Franca"** che preveda forme di rimborso sulle tasse versate per le imprese (presenti o di nuovo insediamento sul territorio) che decidano di assumere personale tra i residenti.

• Divulgare e mettere a disposizione le **agevolazioni previste dal Patto di Stabilità** in favore delle start-up e delle piccole e medie imprese innovative. In quest'ottica, promuoveremo di conseguenza una **strategia di reale cooperazione con le istituzioni universitarie e di ricerca** al fine di creare laboratori di impresa innovativa che prevedano sbocchi occupazionali per studenti e ricercatori.

• Patrocinare una **rete di commercializzazione dell'offerta locale** basata sulle eccellenze e sulle specificità del territorio abbiatense e dei Comuni limitrofi. Proponiamo, a titolo di esempio, la creazione di un brand basato sull'esperienza di "Abbiategusto", che sia da un lato veicolo di promozione della gastronomia locale, dall'altro simbolo di una reale struttura di distribuzione che guardi sia al commercio al dettaglio sia alla Grande Distribuzione.

• Creare, con l'aiuto degli studenti, un **tavolo virtuale di cooperazione scuola-impresa-privati**, un portale sul quale cittadini, scuole e imprenditori possano illustrare i loro progetti e trovare nel circondario la manodopera e gli investimenti necessari.

3) MOBILITÀ E INFRASTRUTTURE – RIPENSARE, RICOLLEGARE, RICOSTRUIRE

Il principio che adotteremo per riprogettare il sistema delle infrastrutture, opposto alla logica degli interventi occasionali, è l'**integrazione delle sue diverse componenti e delle sue diverse funzioni**, attuata secondo un concreto **programma di priorità da stabilire in base all'urgenza dei vari interventi**. Gli obiettivi che ci siamo dati non possono prescindere dalle reali possibilità finanziarie, ma non devono nemmeno passare attraverso la "svendita" di risorse vitali del nostro territorio. L'unico obiettivo ragionevole è la pubblica utilità, da raggiungere senza preconcetti e con senso di responsabilità.

OBIETTIVI PRIMARI DEL SISTEMA DI MOBILITÀ INTEGRATO

• Sostegno agli interventi di **Raddoppio della Milano-Baggio** e realizzazione di due canali di deflusso esterni, a Est e a Ovest della città, per decongestionare gli assi urbani periferici.
• Soluzione degli attuali problemi legati al passaggio della linea ferroviaria in centro-città, attraverso la soppressione di almeno un passaggio a livello e la conseguente realizzazione, in cooperazione con l'ente ferroviario, di un **sottopasso**, al fine di ridurre la congestione dei flussi di traffico e l'inquinamento.
• **Limitazione della velocità e regolamentazione della viabilità** nel centro storico, al fine di renderlo più vivibile in favore delle attività commerciali e dell'abitabilità.
• **Ripianificazione del sistema della sosta veicolare**; riqualificare i parcheggi esistenti, individuare nuove aree da adibire alla sosta, installare una segnaletica che consenta di individuare rapidamente gli spazi liberi più vicini, creare rapidi percorsi pedonali tra il centro e i parcheggi (per esempio, attraverso la Fossa).
• Portare a compimento la **rete di mobilità ciclo-pedonale** del territorio, che preveda in particolare il completamento delle tratte verso Cassinetta di Lugagnano e verso Ozzero.
• Sostenere il **raddoppio della linea ferroviaria** tra Albairate e Mortara e il mantenimento dell'attuale sede della stazione di Abbiategrasso.
• Valuteremo la fattibilità di un **potenziamento del trasporto collettivo** sia all'interno della città (mercato, ospedale, scuole) sia verso le infrastrutture periferiche e le destinazioni di servizio sul territorio (impianti sportivi, ospedale di Magenta ecc.).
• Monitorare costantemente il **fenomeno del pendolarismo**, seguendo e valorizzando l'attività delle associazioni che già operano in tale ambito, al fine di migliorare i servizi e gli orari del trasporto pubblico.

PIANO DI INTERVENTI SU SERVIZI E INFRASTRUTTURE

Pur consapevoli che un quinquennio di mandato amministrativo non sia sufficiente a mettere in opera tutti gli interventi necessari, siamo altresì convinti che alcuni di essi non siano più rimandabili e spetti quindi a chiunque governerà la città fino al 2022 cominciare a darsi finalmente da fare nei seguenti ambiti:

Edilizia scolastica

Adeguamento dell'area scolastica di via Colombo, terminando i lavori rimasti in sospeso e portando la struttura al livello di una scuola moderna; a seguire, interventi funzionali, di manutenzione e per il risparmio energetico in tutti gli istituti.

Impianti sportivi

Realizzazione di un centro polisportivo che includa una **nuova piscina comunale,** attraverso forme di finanziamento collaudate in termini di qualità, tempi e costi, che mirino all'integrazione di risorse pubbliche e private e a una gestione professionale con obiettivi a lungo termine. Al di là della mera costruzione e della sostenibilità finanziaria e gestionale dell'opera, riteniamo che questo nuovo impianto, al contempo, debba rappresentare nuove opportunità di lavoro per le associazioni locali e, in particolare, per i giovani.

Naturalmente il lavoro di ogni associazione sportiva deve essere valorizzato e tutelato, anche e soprattutto curando l'efficienza e la manutenzione degli impianti affidati.

Sedi comunali e spazi pubblici

Vogliamo sostenere l'accorpamento degli uffici amministrativi e prevedere una sede operativa per Polizia Municipale e Vigili del Fuoco. Valuteremo la possibilità d'impiego degli immobili inutilizzati di proprietà del Comune, in un'ottica di vantaggio sociale per tutta la città (a titolo d'esempio: l'utilizzo della ex-scuola elementare di Castelletto quale sede di servizi sanitari).

Pensiamo anche a uno studio per la realizzazione di un **teatro tenda** utilizzabile sia per eventi fieristici sia per rappresentazioni teatrali e concerti, sagre, feste e altri eventi culturali e a una **ristrutturazione e riqualificazione della Fossa**, quale area di svago (ristrutturazione e manutenzione continua dei campi di gioco e delle attrezzature) e quale sistema di connessione urbana ciclo-pedonale: un passaggio verde "da" e "verso" il centro (realizzazione di nuovi accessi, apertura dei varchi esistenti, realizzazione di pista mini-ciclabile per bambini, sentieri per running e walking).

4) RIVALORIZZARE IL TERRITORIO– IDENTITÀ E IMMAGINE DELL'ABBIATENSE

Non può esservi rilancio economico e sociale al di fuori del **rispetto del territorio** e dei suoi punti di forza. Svendere o rinunciare alle nostre tradizioni è sempre un pessimo investimento.

Investire in ciò che siamo e vogliamo essere è la migliore forma di comunicazione della nostra identità.

Per far rifiorire la città in cui viviamo dobbiamo guardare alla sua **vocazione territoriale e culturale**. Siamo a pochi chilometri da uno dei centri degli affari, del design e della moda più importanti del mondo, eppure continua a sfuggirci l'opportunità di usufruire di questo vantaggio: dobbiamo riattivare questo canale, guardando con creatività e concretezza ai fenomeni già in atto, favorendoli in termini di adeguate infrastrutture di collegamento e ricettività, promozione turistica, fieristica e gastronomica.

In quest'ottica creeremo **una nuova e specifica struttura comunale**.

L'UFFICIO COMUNALE PER IL MARKETING TERRITORIALE, IL TURISMO E LA CULTURA

Un ufficio pubblico con struttura, competenze e obiettivi delle omologhe aziende private, composto da funzionari specializzati e che si avvale della collaborazione di liberi

COMMISSIONE ELETTORALE CIRCONDARIALE

professionisti, studenti degli istituti professionali del territorio, neolaureati e ragazzi del servizio civile.

L'ufficio del marketing avrà valenza territoriale (un riferimento per Abbiategrasso e i comuni limitrofi) articolando la sua azione in due ambiti di competenza principali: **valorizzazione e comunicazione**.

COSA VALORIZZARE

• Il **patrimonio culturale**: la nostra città e il territorio circostante sono sede di risorse e tradizioni di alto livello spesso non adeguatamente conosciute (dalla storia della nostra città, alle iniziative in campo musicale e artistico). L'ufficio avrà il compito di creare tavoli di coordinazione e cooperazione tra le varie realtà culturali.

• Il **patrimonio urbanistico/monumentale**: non solo il Castello Visconteo, il Convento dell'Annunciata, il Naviglio Grande, Santa Maria Nuova, ma anche le tante ville, i parchi e le architetture dei Comuni limitrofi, costituiscono una rete ideale da "mettere a sistema" in un'offerta turistica ben delineata che ha il vantaggio di presentarsi in un ambito territoriale e circoscritto, a pochi chilometri dalla metropoli.

• La **rete turistica agricola e gastronomica**: le molte cascine del territorio, i ristoranti, le osterie, gli agriturismi, i mulini e, non ultime, le aziende agricole con i loro prodotti, troveranno nell'ufficio del marketing un partner per poter comunicare e coordinare la loro offerta e le loro iniziative.

• **Potenziamento del ciclo-turismo**: è una delle attrazioni e vocazioni più forti dell'abbiatense e dei suoi dintorni: ogni fine settimana decine di ciclisti del milanese percorrono i sentieri dei nostri boschi e gli argini dei nostri navigli. Oltre alle piste, serve un piano di segnaletica e una rete di servizi dedicata per promuovere questo fenomeno a livello nazionale e internazionale.

• **Programmazione di un calendario fieristico e di eventi**: è necessario un ribaltamento di prospettiva per cui dal fare perché si deve, si passi al **fare perché conviene**. Le eccellenze consolidate del nostro territorio devono scandire il calendario annuale in combinazione con altrettante iniziative culturali e ricreative di nuova concezione.

• **Educazione ambientale attiva**: coinvolgere le scuole, le associazioni di volontariato e gli oratori non come semplici destinatari della politica ambientale, ma come attori principali della cura dei nostri luoghi.

• **Inclusione sociale e culturale**: la crescente presenza di cittadini di provenienza estera in Abbiategrasso non può continuare essere un fenomeno che si fa finta di ignorare. Le nuove presenze vanno integrate a livello linguistico e culturale: un basilare momento strategico che deve passare anche attraverso la responsabilizzazione civica dei cittadini di origine straniera e la valorizzazione degli aspetti comuni alle nostre culture.



COMUNICAZIONE

• **Individuazione e analisi della domanda**: l'ufficio avrà anche il compito di studiare e tenere aggiornati i dati relativi alle domanda turistica e alle tendenze in corso.

• **Creazione e promozione del marchio "Abbiategusto"**: quella che è nata come una rassegna enogastronomica ha tutte le potenzialità di trasformarsi in un **brand** da mettere in campo non solo una volta l'anno, ma in un programma di eventi coordinati con code molto interessanti anche in altri ambiti (design, arte, moda ecc.) da comunicare e far valere a livello nazionale e internazionale.

• **Premi, concorsi, patrocini e sponsorizzazioni**: sono un veicolo, a costo zero o relativamente basso, per portare visitatori in città. Compito dell'ufficio sarà anche individuare i temi connessi al nostro ambito territoriale e alle sue tradizioni, gli sponsor e i protagonisti, andando a costituire una vetrina di visibilità mediatica che abbia come sfondo la nostra città e le nostre piazze.

• **Portale congiunto per strutture di accoglienza e soggiorno**: sfruttare anche in rete gli enormi vantaggi logistici, organizzativi e di comunicazione di un'offerta coordinata. L'ufficio sarà il promotore di una presenza congiunta, online e sui media sociali, di tutti gli operatori del settore.

• **Iniziative pubblicitarie (radio, stampa, Internet)**: qualsiasi angolo di paradiso, o "salotto verde di Milano", ha bisogno di essere adeguatamente comunicato per innescare l'impulso a visitarlo. L'ufficio del marketing del territorio sarà anche un ufficio stampa e di programmazione pubblicitaria, con l'ulteriore obiettivo di fare rete con tutti i Comuni dell'abbiatense.

COMMISSIONE ELETTORALE CIRCONDARIALE

5) RISPETTARE LA NOSTRA CITTÀ – MIGLIORARE LA VITA QUOTIDIANA

Riscattare l'immagine di Abbiategrasso vuol dire impegnarsi sia come Amministrazione sia come singoli cittadini sul piano **etico, ecologico, estetico e culturale**.

Le strade e le piazze della città – e soprattutto il nostro comportamento negli spazi pubblici – sono il nostro biglietto da visita: **Abbiategrasso deve tornare a essere pulita e sicura**.

In questo senso, la collaborazione con le aziende municipalizzate e le forze dell'ordine sono un fattore imprescindibile. E ci attiveremo concretamente anche sui temi del **decoro urbano**, dell'**identità** e dell'**inclusione socio-culturale**, per penalizzare chi non rispetta le regole ma, soprattutto, per favorire la responsabilità etica dei singoli.

Lo strumento per realizzare tutto questo, è la cultura. Quella legata alla nostra storia e ai nostri valori, ma anche quella in evoluzione, quella che, fiera delle proprie tradizioni, non chiude gli occhi davanti alle trasformazioni sociali ma le include e le rivaluta come opportunità di crescita collettiva.

INIZIATIVE PER LA SICUREZZA

- Riprogettazione del **comitato di quartiere** sulla scorta delle esperienze fatte, con il compito di raccogliere e trasmettere agli organi competenti le segnalazioni dei cittadini.

- Creazione di un **programma di controllo di vicinato**, coordinato dall'Amministrazione o da un'organizzazione di volontariato.

- Coinvolgimento attivo delle **associazioni sportive e culturali** per utilizzare, presidiandoli e monitorandoli, gli spazi pubblici centrali e periferici. A titolo d'esempio, si possono organizzare sessioni di allenamento nelle zone e negli orari con maggiore incidenza di furti.

- Adozione di un **network pubblico-privato di videosorveglianza**, che integri l'azione delle forze dell'ordine con i dispositivi degli enti di vigilanza privata e dei singoli cittadini.

DECORO URBANO E PULIZIA DELLE STRADE E DEL TERRITORIO

- Potenziamento dell'**educazione civica e stradale** nelle scuole di ogni grado con il coinvolgimento dei rappresentati politici e delle forze dell'ordine.

- Coinvolgimento delle scuole e delle aziende municipalizzate per la realizzazione di iniziative e progetti legati ai temi dell'ecologia, del decoro urbano, del senso civico, del risparmio energetico e delle risorse (per esempio, pulizia di parchi pubblici, assegnazione delle aree di verde pubblico alle scuole per la piccola manutenzione, la piantumazione e la cura del verde, in collaborazione con le associazioni di volontariato).

- Ripensamento e sostituzione dei **dispositivi di raccolta dei rifiuti** sulle strade.

COMMISSIONE ELETTORALE

IDENTITÀ SOCIO-CULTURALE

• Promozione di **eventi sportivi e di scambio culturale** mirati all'integrazione sociale, in collaborazione con scuole, istituti religiosi e associazioni di volontariato.

• Istituzione della **consulta dei giovanissimi** in cui i ragazzi possano partecipare con continuità alla vita cittadina, condividendo con l'Amministrazione le loro proposte.

• **Revisione dei regolamenti delle consulte** ed estensione dell'istituto della Consulta a ulteriori ambiti, quali scuola, anziani, associazioni.

